

Domenica 9 aprile 2017

Castello Cavour – Santena (TO)

Castello di Pralormo (TO)

Visita guidata



ritrovo in Largo Vela

ore 7.30 partenza per Santena con pullman riservato

ore 10.00 – visita guidata al Castello Cavour e visita libera del parco

ore 12.00 trasferimento a Pralormo

pranzo libero

visita libera del parco del Castello

ore 16.00 e 16.15 visita guidata al Castello

ore 17.30-18.00 partenza per Arcore

ore 20.00-20.30 rientro ad Arcore

quota di partecipazione: soci euro 35,00; non soci euro 40,00

prenotazioni entro martedì 3 aprile

con sms o tel. al n° 333 7570455, con e-mail a

segreteria@naturaearte.it

Castello Cavour



La costruzione del Castello di Santena fu voluta da Carlo Ottavio Benso agli inizi del '700 ed il progetto fu affidato all'architetto Francesco Gallo. La dimora, tra le più importanti del Piemonte non solo dal punto di vista architettonico ma anche storico, passò alla famiglia Benso di Cavour quando la linea dei Benso di Santena si estinse con l'ultimo erede. Divenne successivamente la tenuta estiva di caccia dei conti Benso di Cavour.

L'edificio ha subito varie modifiche e lavori nel corso dei secoli ed è stato completamente ristrutturato nel corso dell'800. Oggi si presenta come una villa settecentesca circondata da un grande giardino all'inglese con tante piante secolari, sentieri e collinette.

Oggi il castello è diventato una vera e propria Casa-Museo che ricorda la figura di Camillo Benso di Cavour e testimonia lo stile di vita delle classi dirigenti dell'epoca in Piemonte. All'interno del castello sono conservati mobili e arredi d'epoca tra cui una coppa in porcellana di Sèvres, donata da Napoleone III a Camillo Benso di Cavour, successivamente al Congresso di Parigi avvenuto nel 1856. Al piano terra si possono ammirare tra le varie sale lo splendido Salone delle Cacce, la Sala da Pranzo ed il Salotto Cinese. Ai piani superiori invece ci sono, tra le altre, la Camera Verde, la Biblioteca e la Camera da letto di Camillo Cavour, dove si trovano i mobili che arredavano la camera di Camillo a palazzo Cavour a Torino. All'esterno della tenuta centrale si trovano altri edifici tra i quali le scuderie, il Salone Diplomatico e la Tomba dei Conti Benso di Cavour dove è sepolto Camillo Benso di Cavour e che fu dichiarata monumento nazionale nel 1911, in occasione dei 50 anni dell'Unità d'Italia.

Il parco attuale ha un'estensione di 23 ettari: il suo nucleo originario risale ai primi del '700, quando fu edificata l'attuale villa. Verso il 1830 Michele Benso affidò al prussiano Xavier Kurten - direttore del parco di Racconigi – la sistemazione definitiva del parco, secondo la moda del giardino pittoresco.

Castello di Pralormo

L'origine del castello risale al XIII secolo, quando era una fortezza a pianta quadrata per la difesa del territorio. Dal Medioevo sino all'inizio del XIX secolo l'edificio era circondato da un fossato e vi si accedeva attraverso un ponte levatoio.

I fondatori furono i Signori di Anterisio, poi la residenza passò ai Biandrate e successivamente ai Roero. Nel 1680 giunse da Barcellonette, Giacomo Beraudo, capostipite della famiglia attualmente proprietaria, quella dei Conti Beraudo di Pralormo. I suoi eredi amarono molto questa residenza e vi operarono grandi trasformazioni: fecero costruire nel 1730 la bella cappella dall'architetto Galletti, poi una sopraelevazione della stessa con saloni e camere decorate con affreschi. Eliminato il ponte levatoio, venne costruito il portico d'ingresso, un grandioso scalone e coperto il cortile centrale, trasformato in un salone d'onore, alto tre piani.

Il Conte Carlo chiamò anche il famoso architetto paesaggista Xavier Kurten che creò il magnifico parco all'inglese.

Molto ricchi gli interni che ricreano ancora oggi l'atmosfera della vita nel castello, in particolare quella dell'epoca cui si riferisce l'attuale sistemazione, cioè quella che va dalla metà dell'Ottocento ai primi decenni del Novecento. La cantina, dedicata alle attrezzature per la vendemmia e la vinificazione; la vicina grande sala ad archi e mattoni dove sono radunati gli arredi essenziali per le persone che abitavano il maniero, con i primi sistemi per riscaldarsi, per lavare, per illuminare gli ambienti nelle ore notturne. Quindi l'Office con i grandi armadi e i cassettoni, la stanza dei domestici, la grande cucina, ricca di ogni tipo di attrezzatura, le dispense, il pozzo, la sala da bagno con maioliche colorate, il grande salone d'onore illuminato da un magnifico lucernario in vetro. A seguire la camera da pranzo, in stile neoclassico, apparecchiata per dodici ospiti con porcellane di Meissen, la camera di Carlo Beraudo di Pralormo (1784-1855) che fu Ambasciatore a Vienna e a Parigi, Ministro delle Finanze e che ricevette dal Sovrano il Collare dell'Annunziata, massima onorificenza di allora e, infine, il salotto azzurro, con le pareti e la volta completamente dipinti a trompe l'oeil a motivo di tendaggio.

Dal 2000 ogni anno ad aprile, la straordinaria fioritura di oltre 75.000 tulipani e narcisi olandesi annuncia la primavera: MESSER TULIPANO dunque trasforma il parco all'inglese in un vero giardino incantato, che accoglie nelle pertinenze mostre e esposizioni a tema. La manifestazione coinvolge tutto il parco: nei grandi prati sono create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto del parco voluto dall'architetto di corte Xavier Kurten, le aiuole dunque "serpeggiano" tra gli alberi secolari piuttosto che presentarsi geometriche e regolari.